

zampe

RUBRICA ANIMALISTA MANTOVANA

in collaborazione con



Il Decreto Legge N°251 entrato in vigore il 16/08/2006 prevede in maniera tassativa, per la stagione venatoria 2006/07, il divieto di esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza settimana di settembre. Questo per porre fine alle continue violazioni alle normative europee, quindi un comportamento scorretto e della fauna, che negli scorsi anni hanno comportato pesanti condanne da parte della Corte di Giustizia EU (da anni l'Italia viola le direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE consentendo la caccia alle

ALCUNE REGIONI SFIDANO IL TAR CACCIA ANTICIPATA

specie di piccoli uccelli come passeri, fringuelli, peppone.), infingendo così per giocare ai passeri per milioni di Euro, a discapito naturalmente dei contribuenti italiani. Nonostante ciò, grazie alla libertà che il federalismo concede, molte regioni hanno deciso di anticipare di tre settimane l'apertura

ra della caccia, iniziativa nata esclusivamente dalle pressioni del mondo armatori-co-venatorio con chiari interessi economici.

L'anticipazione della stagione venatoria produrrà conseguenze gravissime sulle popolazioni selvatiche: in questo periodo molte specie sono in

fase riproduttiva (lepri, fagiani, starni, germano reale) e l'uccisione dei genitori comporterebbe la moria per fame e sete dei piccoli. Grazie alla protesta della Lav, il Tar Lazio ha accolto il ricorso sospendendo la pre-apertura in 6 regioni (Basilicata, Molise, Campania, Calabria, Puglia, Emilia Romagna), nonostante il chiaro pronunciamento dei magistrati del Tar, Calabria e Basilicata hanno annunciato di non eseguire la decisione dei giudici. Ora la Lav ha rivolto un appello al presidente della Repubblica.

Facile, se impara da piccolo

Come evitare il rischio dell'aggressività educando

CENA BENEFICA

A tavola con il Rifugio

Stare seduti a tavola facendo del bene. E' possibile? Certo! Basta partecipare alle cene di raccolta fondi che il Rifugio del cane abbandonato di Mantova sta organizzando per giovedì 21 settembre alle ore 20.30 presso il Ristorante Croce Bianca di via Franchetti a Mantova. Un ricco menù, buona compagnia e uno scopo comune: raccogliere fondi per i randaggi della Romania. Ormai Mantova ha un lungo, ma solido ponte di aiuti con i randaggi dell'est: raccolte di generi sanitari, adozioni internazionali - il Rifugio di Mantova da inizio anno ad oggi ha ospitato 28 cani romeni - ben 20 sono andati in adozione in famiglie che li adorano - raccolte fondi, ma stavolta ci vogliamo trovare tutti insieme. Ospite della serata Sara Turetta, presidente dell'Associazione Save the dogs che da oltre 3 anni lavora in Romania salvando centinaia e centinaia di cani e gatti, sterilizzando i randaggi e sensibilizzando gli abitanti al rispetto per i migliori amici dell'uomo. Se conoscete già la romena o romena o se hai dei dubbi sul perché aiutiamo una realtà così lontana, uniscetevi alla cena, prendete un posto per te ed i tuoi amici. La serata avrà un costo fisso di 20 euro, con un contributo al 339/8864382 (dopo le 15). Vi aspettiamo!

L'aggressività manifestata dai nostri amici cani è una delle cause del loro abbandono, quindi un comportamento aggressivo non è solo un pericolo per gli altri, uomini e animali, ma anche per il cane stesso che lo manifesta. Sarebbe importante prevenire fin da cucciolo l'insorgenza

di manifestazioni poco equilibrate. Come è possibile farlo? I cuccioli hanno dentini aguzzi che usano per giocare anche quando si mordono tra loro, provocando dolore, imparano a dosare la propria forza, a non stringere, e a non pungere in punti delicati.

Le mani dell'uomo sono come un fratello: tutte da morsi-care! Anche con l'uomo il cucciolo deve quindi imparare ad inibire il morso, a non chiudere la bocca con forza. Ci sono almeno due sistemi per promuovere tutto questo. Un primo modo consiste nell'insegnare al cucciolo a mordere un giocattolo che sarà offerto proprio quando il piccolo si "scatenava"; si può gradualmente insegnare al cane a lasciare la presa in cambio di un premio (ad esempio un bocconcino) ricordando però che si sta giocando e che il cane deve qualche volta anche vincere la preda. Una second-

da riflessione invita ad evitare di provocare il cane facendogli mordere su mani e braccia, o stimolandolo a saltarci addosso. Giocare alla lotta con il cucciolo non è pericoloso. Alcuni cuccioli però possono imparare ad ottenere dei privilegi con la forza fisica.

E' sconsigliato alimentare la foga di cani di grande taglia, magari molto eccitabili. Se il piccolo morisca in modo forte dite "Ahia!" e smettete di giocare; premiatelo se finisce di mordere lodandolo con la voce. Il cucciolo deve imparare cosa gli state chiedendo e per educarlo è importante premiarlo del suo buon com-

portamento piuttosto che sgridarlo duramente. Sarebbe importante che tutti i membri della famiglia prendano confidenza con lui garantendogli cibo, gioco, attenzioni.

Il vostro cane imparerà con i vostri metodi gentili che da voi arrivano cose belle e saprà ricambiare con tutto l'amore di cui è capace. Nel cane adulto invece bisogna evitarsi la responsabilità del proprio animale, guidandolo perché sia correttamente socializzato e educato. E' auspicabile allevare un cane in modo rispettoso; non tenerlo a catena o confinarlo in spazi angusti; non punirlo fisica-



mente; non trattarlo come un giocattolo o peggio come strumento di difesa, tutte esperienze negative che minano il comportamento del cane. Ricordiamoci che l'aggressività appartiene al cane non più che all'uomo e che il numero dei cani che aggredisce è infinitamente inferiore al numero di persone che maltrattano questa creatura.

Il ritorno di Mademoiselle

Dopo il sequestro cerca la sua famiglia legittima

Mademoiselle, così l'Associazione Animali Persi e Ritrovati ha ribattezzato la cagnolina italiana sequestrata a dei senza tetto francesi, tornerà in Italia. APER si è resa disponibile a far rientrare l'animale per salvarla la vita e per tentare di ritrovare la legittima famiglia o una adottiva.

Contrariamente alla realtà dei canili italiani, i canili francesi sono, infatti, a numero chiuso e la cagnolina attualmente ospite al rifugio nel sud della Francia, verrebbe uccisa per lasciare spazio ai nuovi venuti. L'Associazione ha presentato ai proprietari scorsi al canile una formale richiesta di assunzione di responsabilità e sono in atto i preparativi per il rientro di Mademoiselle, previsto per la metà di ottobre.

Nonostante le ricerche a tutto campo, ad oggi non è stato ancora possibile rintracciare la legittima famiglia a cui è stata rubata in Italia circa 5 mesi fa. Si cercano ora in tutta Italia i proprietari del cane con microchip numero 380096100748396 della ditta Bayer che non dovrebbe avere più di uno o due anni e che chiamano i proprietari. Associazione avere una età compresa fra i 6 e i 18 mesi.

Mademoiselle, vispa e sterilizzata, al momento viene sottoposta ai vaccini necessari per affrontare il viaggio di rientro. In questo mese di tempo l'Associazione invita tutti a contribuire a rintracciare la legittima famiglia ed è al contempo disponibile a valutare le richieste per una nuova famiglia adottiva qualora non fosse possibile rintracciare i proprietari. Per seguire l'andamento dell'animale, Animali Persi e Ritrovati, in collaborazione con l'Associazione Rifugio del Cane Abbandonato di Mantova cerca quindi anche una famiglia adottiva, preferibilmente residente nelle pro-

vince di Modena, Mantova o Bologna, disponibile ad accogliere l'animale. Per informazioni chiamare i numeri 059-245335 (APER) oppure 338-8864382 (Rifugio del Cane Abbandonato). Mademoiselle ha però anche bisogno di una dolce i costi di rientro sono altissimi, insostenibili per le Associazioni che chiedono quindi un aiuto a chi vorrà contribuire affinché la cagnolina italiana possa rientrare e soggiornare in patria prima del suo eventuale riaddebiamento. Chi fosse interessato ad aiutare, è pregato di effettuare una donazione sul conto intestato ad Animali Persi e Ritrovati c/o Banca Sella, conto corrente numero 05294596980 ABI 02938 CAB 12900 CIN G citando il riferimento "Mademoiselle".

Cercano amici: ecco i nostri appelli per cani e gatti persi e ritrovati in provincia

Ritrovati Sabato 9 settembre di notte sono stati recuperati presso la stazione di servizio Tamoli di Governolo due cani entrambi di taglia grande: una femmina simil maresmano tutta bianca stata vestita e trascinata per metri, ma se l'è cavata, il maschio è un perfetto meticcio, bianco pezzato nocciola e musetto sfumato a nero, un medio, indossa un collare di ferro. Sono sicuramente scappati, ma essendo privi di tatuaggio o microchip è impossibile riportarli a casa. Il proprietario o chiunque volesse saperne di più può contattare il canile dove sono ricoverati: Hotel del cane a Montanara, numero telefonico 0376-46243.

Cagnolino Anche questo timidissimo e bellissimo cagnolino è stato trovato sabato 9 settembre nella località Borgoriva. Si tratta di un maschio, fulvo pelo raso, striscia bianca sul muso. Dovrebbe avere un anno, gambette corte e tanto spavento. Nessun segno di riconoscimento. Ora si trova ricoverato presso l'Hotel del cane a Montanara: numero telefonico 0376-46243.

Barbetta A volte la vita da sempre qualche chance in più: salvato da un allevamento/canile orrendo sequestrato qualche anno fa, adottato da una famiglia senile, ora purtroppo cerca casa nuova-

mente. Un barboncino maschio (sommiglia a quello pubblicato nella foto a fianco), bianco, 6 anni. Purtroppo le brutture vissute in quell'allevamento lo hanno lasciato timido e le persone, ma mai aggressive. Diamogli una seconda opportunità, una nuova casa che lo accoglia per sempre. Chi volesse aiutarlo può contattare la famiglia all'0385-6488312.

Pastore In zona Gambarara all'imbocco della statale nei pressi della fermata dell'autobus è stato ritrovato un pastore tedesco di circa un anno, ben tenuto. Chi l'avesse smarrito può rivolgersi al numero 0376-299699 (signora Giuliana Natali).

Gattina Una gattina si trova da settimane nei pressi di P.zza Virgilliana. Siamo sicuri che qualcuno l'abbia persa. E' una gatta adulta ma non sappiamo se è sterilizzata. Assoc. Gattorandagio 347/7587816 - 347/5339927

Cerca In zona Villaggio Eremo è stata persa una gatta di un anno e mezzo circa color cipria/siamese. Chi l'avesse avvistata è pregato di contattarci. Assoc. Gattorandagio 347/7587816 - 347/5339927

Tigrata In zona Belfiore è stata ritrovata una gattina tigrata di circa un anno, non sterilizzata. Pensiamo che qualcuno l'abbia abbandonata ma se do-

vesse essersi smarrita i padroni possono contattarci ad uno dei seguenti numeri: Associazione Gattorandagio, telefono 347/7587816 - 347/5339927

Maschio In via Allende, zona Valletta Valsecchi, è stato trovato un gatto maschio non sterilizzato di circa un anno. Speriamo si sia perso e cerchiamo i proprietari. Associazione Gattorandagio, telefono 347/7587816 - 347/5339927

Bianco/nero Un gattino bianco/nero è stato abbandonato in una scatola, non abbiamo la sua foto ma la sua triste storia sicuramente colpirà al cuore qualcuno di voi. Si può contattare il numero telefonico 340/5707451

Mamma e figli Mamma gatta, giovane, bianco tigrata e i suoi due micetti di 2 mesi cercano famiglia, non pretendono di stare tutti e tre assieme, sono pronti ciascuno a trovare la propria famiglia umana. I micetti sono maschio, bianco, e femmina bianco tigrata. Telefonare al numero 340/5707451

Mina E' una dolcissima gatta, tigrata con il petto bianco. Cerchiamo i proprietari dai Vigili del fuoco di Mantova il 20 agosto nella zona circostante la caserma. Cerchiamo la famiglia, ora ha subito un intervento alla zampa posteriore destra e la stiamo curando.

Uno dei cani ritrovati

La mamma in cerca di casa

Mina aspetta un'adozione

Il barboncino

La gatta tigrata

Uno dei cani ritrovati

Cerchiamo ancora un nuovo padrone, adora fare le fusa e prendere le coccole...non le piacciono gli altri gatti e nemmeno i cani. Insomma, una figlia unica da visitare. Contattare 339/8864392.

Bianco Ha solo 5 mesi, questo affettuoso gattino bianco, abitato con altri gatti. Era stato adottato subito ma poi per problemi di allergia la sua fa-



miglia ha dovuto restituirlo e adesso che è più grande degli altri non riesce a trovare casa. Associazione Gattorandagio, telefono 347/7587816 - 347/5339927